

RACCOMANDATA R.R./PEC

Spettabile

_____ (denominazione intermediario)

_____ (indirizzo)

_____ (CAP - Comune - PR)

e p.c. Spettabile
Comune di Aldeno
Ufficio Tributi
Piazza Cesare Battisti, 5
38060 Aldeno (TN)

Oggetto: Richiesta di rettifica errata trascrizione codice catastale modello di delega F24 da parte dell'intermediario in base alla Risoluzione n. 2/DF del 13 dicembre 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il/La Sottoscritto/a _____ C.F. _____

nato/a a _____ Prov. ____ in data _____

Residente a _____ Prov. ____

Indirizzo _____ N. _____

Telefono _____ E-mail _____

da compilare solo nel caso in cui il versamento sia stato effettuato da una società

in qualità di legale rappresentante della società

_____ C.F. _____

a seguito della presentazione al Vostro Istituto / Ufficio Postale, del modello di pagamento unificato F24 **correttamente compilato in ogni campo** (copia in allegato).

Visto il punto 5 della Risoluzione n. 2/DF del 13 dicembre 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze **chiede**

- che si provveda alla correzione dell'errore di trascrizione commesso nella fase di rendicontazione relativo al **Codice Catastale Comune beneficiario**, nel rispetto delle modalità previste con "Convenzione sulle modalità di conferimento delle deleghe di pagamento relative ai versamenti unitari e di svolgimento del servizio da parte delle banche" sottoscritta dall'Agenzia delle Entrate e dall'Associazione Bancaria Italiana;
- che si provveda all'annullamento della delega contenente l'errore ed alla contestuale riemissione con l'esatto codice comune (**A178**) affinché la somma pervenga al Comune di **Aldeno**;
- che a seguito della procedura sopra descritta sia inviata nota di riscontro all'Ufficio Tributi del Comune di **Aldeno** (e-mail: tributi@comune.aldeno.tn.it - PEC: aldeno@postemailcertificata.it) - al fine di regolarizzare la posizione dello scrivente.

Distinti saluti.

_____ (luogo)

_____ (data)

Firma _____

Allegati: mod. F24 - documento d'identità

ICI - IMU - TARES - TARI

Mod. F24

Cosa fare nel caso in cui l'intermediario (banca/posta) riporta, in maniera errata, il Codice Catastale del Comune dove è situato l'immobile

Con l'utilizzo del modello F24 per il pagamento dei tributi locali, si sono riscontrati casi in cui il contribuente presenta, in banca o in posta, il modello F24 con l'esatta indicazione del codice catastale **A178** corrispondente al Comune di **Aldeno**, ma, a causa di un errore di digitazione dell'operatore, viene inserito nel terminale un codice differente con conseguente riversamento della somma ad altro Comune.

Su richiesta dell'interessato, che presenta la delega modello F24 in proprio possesso contenente l'esatta indicazione del Codice Comune (**A178**), le banche e gli uffici postali devono procedere alla rettifica del codice ai sensi della Risoluzione n. 2/DF del 13 dicembre 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In questo modo, l'intermediario provvederà all'annullamento del modello F24 che contiene l'errore e a inviarlo nuovamente con i dati corretti affinché la somma sia riversata al Comune di **Aldeno**.

I contribuenti che si trovano in questa situazione sono invitati ad inoltrare una richiesta scritta (modello in allegato), alla banca o all'ufficio postale nel quale hanno eseguito il versamento, al fine di ottenere la correzione dell'errore sulla base del modello F24 cartaceo in loro possesso, evitando nel contempo ulteriori richieste di pagamento da parte del Comune di **Aldeno**.

Si precisa che il Comune non può chiedere direttamente la correzione, in quanto si tratta di un rapporto privatistico tra la banca/posta e il contribuente, pertanto sarà quest'ultimo che dovrà chiedere la correzione presentando idonea documentazione dalla quale sia rilevabile l'errore.

Si richiama infine la Nota di Agenzia delle Entrate di data 11 dicembre 2014 inoltrata ad ANCI avente ad oggetto "*Errata rendicontazione deleghe F24 da parte degli intermediari della riscossione*" con la quale l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito alla gestione degli errori commessi dagli intermediari nella rendicontazione delle deleghe "F24".

In base alla Convenzione sottoscritta con gli intermediari della riscossione ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 241 dd. 09.07.1997, quest'ultimi, in caso di errore nella rendicontazione, devono provvedere a trasmettere la delega corretta, contenente i dati indicati dal contribuente e, in caso di delega a saldo positivo, a riversare il relativo importo. L'obiettivo di questa procedura è quello di sanare la posizione dei contribuenti che hanno correttamente adempiuto agli obblighi previsti dalle disposizioni normative.

La corretta presentazione del Modello "F24" permette al contribuente di adempiere precisamente all'onere imposto dalla normativa tributaria, anche in caso di errore dell'intermediario della riscossione (principio della tutela del legittimo affidamento del cittadino di cui all'art. 10 dello Statuto dei Diritti del Contribuente Legge n. 212 dd. 27.07.2000).